

A.3 Turismo



Foto: edizioni photo Alex

A.3.1 Quadro conoscitivo

Il turismo è una delle più importanti attività economiche europee ed è quella che negli ultimi anni ha conosciuto la crescita più rapida e costante; il fenomeno nel territorio di Castagneto Carducci conferma tale indicazione.

Lo sviluppo delle attività turistiche comporta vantaggi per le comunità interessate sia in termini economici (posti di lavoro, investimenti, infrastrutture), sia culturali, ma contemporaneamente assistiamo alla comparsa di una serie di pressioni quali danni agli ecosistemi, degrado del paesaggio, incremento di consumi di risorse non rinnovabili, degrado delle componenti ambientali, ecc.

A ciò va aggiunto un aspetto culturale legato alle popolazioni ospiti che se da un lato vedono migliorata la loro condizione economica, dall'altro subiscono una chiara perdita di tradizioni e di identità, problemi che vengono acuiti in concomitanza della concentrazione dei flussi di presenze in periodi di tempo ben definiti, nei quali si sommano alle altre condizioni di pressioni ambientali.

Risulta evidente come il territorio di Castagneto Carducci sia sottoposto, specialmente nel periodo estivo, ad un'elevata pressione dei flussi turistici, con i relativi impatti che queste presenze generano sulle risorse ambientali e sulla popolazione.

L'impatto negativo dell'industria delle vacanze e del tempo libero è riconducibile a:

1. urbanizzazione permanente di aree naturali
2. inquinamento da rifiuti
3. emissioni atmosferiche
4. inquinamento delle acque e del suolo
5. pressione da sovraffollamento

Per risolvere la contraddizione tra protezione ambientale e fruizione turistica, si è cercato di ricorrere alla *carrying capacity* (capacità portante o capacità di accoglienza), metro di giudizio per decidere il livello massimo di presenze turistiche che dà un luogo può sopportare, continuando a garantire la soddisfazione del turista con il minore impatto possibile sull'ecosistema locale.

Il concetto, teoricamente chiaro, appare però di difficile applicazione, ma forse un approccio possibile è facendo riferimento ad alcuni parametri quali: la *capacità portante*, la *capacità portante biologica*, la *capacità portante estetica*, la *capacità portante complessiva*

Occorre quindi riflettere sulla necessità di individuare una via sostenibile per le attività turistiche.

La presenza dei turisti a Castagneto Carducci è relativa ad un target medio-alto e con buona capacità di spesa, dove è rilevante la presenza di stranieri, attirati da motivazioni anche culturali ed eno gastronomiche.

Il fenomeno degli impatti del turismo sul sistema socio-economico-ambientale può essere studiato a partire dall'analisi della domanda e dell'offerta turistica e, quindi delle loro interrelazioni.

La *domanda turistica* si esplicita attraverso i dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche. Gli arrivi corrispondono al numero dei soggiorni effettuati, le presenze invece ai pernottamenti.

Le rilevazioni dei dati sulla domanda sono facilmente disponibili a livello comunale e derivano dai registri di presenza che tutte le strutture ricettive sono obbligate a fornire all'azienda turistica competente per zona.

Molto più complicato è invece la quantificazione della domanda del cosiddetto "turismo escursionistico" cioè a quella parte di turisti che visitano il territorio, si ristorano, ma non si fermano a pernottare, o pernottano in altre località limitrofe.

La stima dell'*offerta turistica* è di facile quantificazione, dal momento che essa deriva da una ricognizione statistica annuale effettuata sul patrimonio ricettivo locale in ordine alla consistenza degli esercizi suddivisi per tipologia (alberghiera, extralberghiera).

Le difficoltà che invece si incontrano è nella effettiva quantificazione delle presenze nelle seconde case e nei campeggi, ambedue aspetti particolarmente significativi per Castagneto Carducci; il fenomeno complessivo difatti sfugge dalle statistiche ufficiali, ma può essere percepito attraverso indicatori indiretti quali la produzione di rifiuti o i consumi idrici potabili.

Recentemente, nell'agosto 2002, la Provincia di Livorno ha approvato il *Piano Triennale di Sviluppo Turistico*, ai sensi della L.R. 42/2000, che contiene gli indirizzi per le attività delle Agenzie per il Turismo, unici soggetti titolati a svolgere le attività di promozione turistica locale.

Il Piano definisce il territorio come prodotto turistico, individua i lineamenti del piano di marketing, il sistema provinciale di informazione e di accoglienza, le modalità di comunicazione, le aree tematiche, i progetti di promozione dell'offerta. Lo slogan a premessa delle azioni sul mercato è "prodotto integrato di qualità", messaggio che perviene da tutti gli osservatori ed operatori e che per Castagneto Carducci dovrà essere il life motiv.

Per parlare di attività di turismo sostenibile o compatibile è necessaria la compresenza di quattro requisiti fondamentali:

1. l'attività deve essere strettamente correlata all'inserimento in un'area ben conservata
2. l'attività deve integrarsi con l'ecosistema in un rapporto in cui il turista non sia elemento passivo, ma soggetto di educazione e formazione
3. l'attività deve essere condotta con tecniche, risorse e strumenti a limitato impatto ambientale
4. l'attività deve contribuire alla conservazione ed alla valorizzazione dell'ambiente

Emerge la necessità di dotare le strutture di accoglienza di strumenti che permettano di coniugare business con qualità ambientale, anche e soprattutto, attraverso il conseguimento di miglioramenti nell'efficienza e nella professionalità. Il turismo sostenibile mira a superare i numerosi problemi generati dall'industria turistica tradizionale, stabilendo una partnership della gestione fra la comunità, la "Travel & Tourism Industry" e le amministrazioni locali e centrali, nel tentativo di promuovere iniziative imprenditoriali che possiedano caratteristiche di sostenibilità nel lungo termine e che agiscano in modo responsabile nei confronti dell'ambiente e della comunità.

